Piano di Miglioramento 2017/18

SAIC8BQ007 IST. COMPR. POLLICA "G.PATRONI"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Implementazione dell’Offerta Formativa, promuovendo attività a supporto delle competenze linguistiche, logico-matematiche e sociali.	Sì	
Integrazione con il territorio e rapposti con le famiglie	Implementazione delle attività di integrazione con il territorio, attenzione della scuola alla costruzione di un rapporto fiduciario con gli stakehoders per il processo di coinvolgimento delle famiglie.		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Implementazione dell’Offerta Formativa, promuovendo attività a supporto delle competenze linguistiche, logico-matematiche e sociali.	3	4	12
Implementazione delle attività di integrazione con il territorio, attenzione della scuola alla costruzione di un rapporto fiduciario con gli stakehoders per il processo di coinvolgimento delle famiglie.	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Implementazione dell'Offerta Formativa, promuovendo attività a supporto delle competenze linguistiche, logico-matematiche e sociali.	Costruzione sistemica del curricolo verticale d'istituto, partendo dalla scuola dell'infanzia e creare un ponte tra i tre segmenti di scuola.	.Partecipazione degli allievi al progetto: Coding e pensiero computazionale e risultati ottenuti durante i webinar interattivi; strutturazione di prove Invalsi Ocse Pisa.	Analisi dei risultati della prova. Griglia e rubrica di valutazione dei risultati conseguiti dagli allievi.Somministrazione di customer satisfaction ex-ante e ex-post. Cronoprogramma, diagramma di Gantt.
Implementazione delle attività di integrazione con il territorio, attenzione della scuola alla costruzione di un rapporto fiduciario con gli stakehoders per il processo di coinvolgimento delle famiglie.	Il recupero della motivazione di tutti i principali portatori d'interesse – famiglie, allievi, docenti – a partecipare in modo propositivo e corresponsabile alla realizzazione di percorsi educativi formativi condivisi.	Numero di famiglie interessate nelle proposte e nella realizzazione del PTOF, del Patto di corresponsabilità, del Regolamento d'istituto.Numero di genitori partecipanti agli eventi promossi dalla scuola e alle riunioni con i docenti.	Somministrazione di customer satisfaction ex-ante, in itinere e ex-post. Cronoprogramma, diagramma di Gantt.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #55406 Implementazione dell'Offerta Formativa, promuovendo attività a supporto delle competenze linguistiche, logico-matematiche e sociali.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Sistematizzare incontri tra docenti dei tre segmenti di scuola.Costruire prove di verifica comuni sulla metodologia Invalsi. Applicare la metodologia CLIL nell'apprendimento delle competenze di cittadinanza, implementare il pensiero computazionale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento del processo di crescita nell'apprendimento di ciascun allievo da un segmento ad un altro della scuola del I ciclo. Realizzazione di un confronto coeso tra i docenti dell'istituto per la nascita di un ponte tra i tre segmenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Abbattimento del muro nella comunicazione tra i docenti e raggiungimento di una maggiore omogeneità nei risultati di apprendimento degli allievi in orizzontale e in verticale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
La costruzione di un consiglio di classe “misto”per le prime della secondaria, con la presenza di docenti della primaria ,superando la frammentarietà tra i saperi e la separazione tra i segmenti dell’istituto comprensivo.Costruire le competenze di cittadinanza in una dimensione globale con l'adozione del CLIL. Implementare la cittadinanza attiva attraverso l'ausilio dello sport per l'acquisizione di regole, secondo il learning by doing. Avvicinare gli allievi al linguaggio della matematica attraverso il coding.Potenziamento delle competenze relative all'educazione ambientale attraverso la promozione di attività progettuali sui corretti stili di vita finalizzate ad educare al passaggio dall'economia lineare all'economia circolare. Educare gli allievi, partendo dall'infanzia, all’autovalutazione del proprio processo di apprendimento, grazie al supporto delle rubriche di autovalutazione, messe a confronto con le rubriche di valutazione dei docenti. Eipass per la "digital wuisdom"..	• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché' della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell’università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;	• Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l’apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Promuovere l’innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progetto continuità; !Inglese all'infanzia;Il CLIL;Coding con il cuore;Costruzione di prove di verifica.Eipass for junior.
Numero di ore aggiuntive presunte	170
Costo previsto (€)	4095
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	**Personale ATA**
Tipologia di attività	4
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	250
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	**Altre figure**
Tipologia di attività	0
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Nessuna

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Eipass for Junior.	Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Costruzione di prove di verifica comuni accompagnate da griglie di valutazione e da rubriche valutative del processo di apprendimento raggiunto e di rubriche di autovalutazione per gli alunni.	Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	**Ott**	**Nov**	**Dic**	**Gen**	**Feb**	**Mar**	**Apr**	**Mag**	**Giu**
Coding con il cuore.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Il CLIL nella scuola secondaria di I grado per la costruzione delle competenze di cittadinanza.	Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
L'Inglese all'infanzia	Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Progetto continuità :dall'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria, un percorso di crescita felix, dall'economia lineare all'economia circolare. ,	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Miglioramento dei risultati ottenuti dagli allievi a conclusione del I ciclo; omogeneità nei risultati delle prove Invalsi. Validità delle griglie e rubriche di valutazione e di autovalutazione.
Strumenti di misurazione	Prove di verifica; griglie e rubriche di valutazione e autovalutazione.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #55407 Implementazione delle

attività di integrazione con il territorio, attenzione della scuola alla costruzione di un rapporto fiduciario con gli stakehoders per il processo di coinvolgimento delle famiglie.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Ampliare il coinvolgimento e il confronto con le famiglie nelle attività della Scuola: Regolamenti, eventi, uso del sito web,la formazione digitale, linguistica e artistica.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Utilizzo sistemico e consapevole da parte delle famiglie del registro elettronico quale canale privilegiato di comunicazione per migliorare l'efficacia e la tempestività delle informazioni scuola/famiglia. Interazione nell'organizzazione di eventi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si rilevano impatti negativi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Una partecipazione attiva alle attività didattiche promosse dalla scuola, supportata da corresponsabilità e consapevolezza sul senso delle scelte effettuate per la realizzazione di percorsi educativi condivisi. Crescita in saggezza digitale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si rilevano effetti negativi a lungo termine.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Alfabetizzare le famiglie all'uso responsabile degli strumenti digitali e implementare le conoscenze linguistiche e artistiche al fine di costruire una comunità capacitante con il coinvolgimento degli stakeholders, trasformandoli in protagonisti attivi.	• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché' della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l’innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progetto English Family Formazione digitale per conoscere la scuola. CLIL e le competenze di cittadinanza.Inglese all'infanzia. Coding con il cuore.
Numero di ore aggiuntive presunte	150
Costo previsto (€)	5250
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	**Personale ATA**
Tipologia di attività	5
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	125
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	**Altre figure**
Tipologia di attività	0
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	0

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	nessuna
Consulenti	0	nessuna
Attrezzature	0	nessuna
Servizi	0	nessuno
Altro	0	niente

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
L'inglese all'infanzia	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Il Coding con il cuore.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	**Ott**	**Nov**	**Dic**	**Gen**	**Feb**	**Mar**	**Apr**	**Mag**	**Giu**
Il CLIL e le competenze di cittadinanza.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Open day/ Eventi	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Formazione digitale per conoscere la scuola	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde		
English Family		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	24/05/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di partecipanti alle attività percentuale positiva delle risposte ai questionari somministrati.
Strumenti di misurazione	Customer satisfaction e indice delle presenze.
Criticità rilevate	Non si rilevano criticità.
Progressi rilevati	Si auspica un miglioramento nella condivisione da parte delle famiglie delle azioni promosse dalla scuola.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Si effettua un monitoraggio ex-ante, in itinere al fine di apportare eventuali modifiche alle azioni promosse e una valutazione finale, intesa come dato da cui partire per promuovere altre attività, emerse dai reali bisogni dell'utenza.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Realizzare percorsi di apprendimento in verticale tra i vari segmenti di scuola e in orizzontale, per classi parallele.Raggiungere una piena condivisione dei criteri di valutazione, adottando le nuove rubriche valutative
Priorità 2	Costruire una relazione sinergica con le famiglie per realizzare una proficua alleanza educativa finalizzata al successo formativo di ogni studente.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegio dei docenti, Riunioni di dipartimento, riunione congiunta di intersezione e di interclasse.
Persone coinvolte	Docenti, genitori, personale ATA
Strumenti	Assemblee con i genitori, riunioni con gli studenti delle classi della scuola secondaria, sito web, Customer Satisfaction.
Considerazioni nate dalla condivisione	Pieno appoggio alle iniziative promosse e suggerimenti per le azioni rivolte agli stakeholders.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Riunioni periodiche e finali, customer satisfaction.	Docenti, genitori, allievi, personale ATA.	Gennaio, Marzo, Maggio.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Open day, incontri periodici con gli Enti territoriali, eventi, concerto di musica di insieme, sito web.	Genitori, sindaci, scuole del territorio, Associazioni, ASL, Piani di zona, Parrocchia.	Dicembre, Gennaio, Maggio, Giugno.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Russo Gabriella	Dirigente scolastico

Nome	Ruolo
Meola Angelo	I collaboratore
Ciccarelli Caterina	Funzione strumentale
La Greca Rosa	Responsabile di Dipartimento
Santonicola Adelina	Funzione strumentale
Ripoli Carla	Funzione strumentale
Bellezza Antonio	Funzione strumentale
Mastrogiovanni Teresa	Funzione strumentale
Botti Massimiliano	Funzione strumentale
Cortiglia Simona	Animatore digitale
Amoresano Antonio	docente, II collaboratore
Scarano Angela	Responsabile di Dipartimento
Benaglio Giacomo Pietro	DSGA

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Altri membri della comunità scolastica (DSGA)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì